



COMUNE DI EMPOLI

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Servizio Economato

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:

D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26 e s.m.i.

In riferimento all'appalto:

**Fornitura di mobili ed arredi per
Scuola Pontorme Via Liguria - Empoli**

Affidato a:

Ditta con sede in

Via..... - (..)

Il Responsabile del Procedimento	Il Legale Rappresentante (Appaltatore)
----------------------------------	-------------------------------------------

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
R.S.P.P. CTQ SpA	0	25 Marzo 2024

Indice del documento

Riferimenti legislativi	3
Committente	5
Impresa appaltatrice	5
Affidamento del servizio	6
Descrizione del servizio	7
Condizioni di contemporaneità	7
Concessione in uso di attrezzature senza conduttore	11
Rischio di caduta materiali dall'alto	11
Spostamenti di mezzi	12
Fasi di movimentazione del materiale	12
Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici.....	12
Disposizioni specifiche per il rischio elettrico	13
Introduzione di attrezzature nell'ambito dei luoghi di lavoro	13
Impianti antincendio	13
Uso di prodotti chimici: smalti, siliconi, detergenti, ecc	14
Uso dei dispositivi di protezione individuali.....	14
Lavori in quota e con l'uso di scale.....	14
Comportamenti dei dipendenti	15
Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza	16
Integrazione del presente DUVRI.....	16
Costi relativi alla sicurezza	17
Firma del documento	17
ALLEGATO A.....	18
ALLEGATO B	20

Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Committente

RAGIONE SOCIALE	<i>Palazzo Pretorio</i>
INDIRIZZO	<i>P.zza Farinata degli Uberti – 50053 Empoli (FI)</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dr.ssa Sandra Bertini - Dirigente Settore VI – Servizi alla Persona</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Dr. Gherardo CENTINI – CTQ S.p.a.</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dr. Graziano Turchi</i>
RLS	<i>Sig. Marcello Bini</i>
REFERENTE PER I SERVIZI AFFIDATI	<i>Dr.ssa Claudia Trivieri – Servizi alla persona</i>
RIFERIMENTI TELEFONICI	<i>email c.trivieri@comune.empoli.fi.it tel. 0571 757766</i>

Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	Ditta
INDIRIZZO	<i>Via..... – Cap città (prov.) – C.F. e P.Iva Tel. – email</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Sig.</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Sig.</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Sig.</i>
RLS	<i>Sig.</i>

Oggetto dell'Appalto

Il servizio comprende la progettazione , la fornitura ed installazione di tutti gli arredi della Scuola Pontorme – Via Liguria – Empoli.

L'affidamento prevede la fornitura ed installazione di :

- banchi, sedie, parete attrezzate insegnante, scaffali per 10 classi*
- tavoli e sedie per refettorio*
- attaccapanni per corridoi*

L'installazione degli arredi dovrà avvenire entro il 05/09/2024.

Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

L'oggetto della fornitura è costituito da quanto disposto nel Bando di gara:

Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	<p><i>Il servizio comprende la progettazione, la fornitura ed installazione di mobili, arredi e complementi d'arredo per le aule della Scuola Pontorme – Via Liguria – Empoli.</i></p> <p><i>E' prevista la fornitura di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - banchi, sedie, parete attrezzate insegnante, scaffali per 10 classi - tavoli e sedie per refettorio - attaccapanni per corridoi <p><i>L'installazione degli arredi dovrà avvenire entro il 05/09/2024.</i></p>
LUOGO DI LAVORO	<i>Scuola Pontorme – Via Liguria – Empoli</i>
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	<i>Tempi previsti 3-7 gg. dalla consegna degli arredi</i>
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Si prevede un tempo di installazione nell'ordine di circa 3 giorni lavorativi con la partecipazione di due lavoratori addetti al montaggio degli arredi</i>
ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZARE	DA <i>Attrezzature manuali</i>
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	<i>Nessuno</i>
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	/

Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti del Comune di Empoli o di imprese appaltatrici eventualmente presenti nel luogo di lavoro*
- *Docenti e Ragazzi frequentanti*
- *Genitori e visitatori essendo luoghi aperti al pubblico*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente, dell'Impresa appaltatrice e di eventuali altre ditte appaltatrici, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero**SCUOLA PONTORME**

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente														
Appaltatore *														

Ambito di interferenza spaziale**SCUOLA PONTORME**

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne
Committente			
Appaltatore			

Ambito di interferenza funzionale

Non si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo” – , non avendo l’attività oggetto dell’appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l’esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso all’impresa appaltatrice in regime di appalto di attrezzature senza conduttore.

In caso di messa a disposizione delle apparecchiature in oggetto, l’utilizzo di tali attrezzature dovrà essere effettuato solo da personale idoneamente informato e formato.

Non potranno essere usate attrezzature di proprietà del Comune fatta salva esplicita autorizzazione.

Spostamenti di mezzi

Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.

Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l’ingombro della via di transito.

In caso di scarsa visibilità accertarsi che l’area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l’ingombro veicolare e da non ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza del luogo di lavoro).

Prima di procedere allo scarico/carico materiale azionare i segnali visivi (quattro frecce).

Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, aree di parcheggio etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Fasi di movimentazione del materiale

L'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi a garantire la corretta movimentazione del materiale in assenza del pubblico e secondo le norme di sicurezza e di buona tecnica.

Prima delle operazioni di carico/scarico degli automezzi assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

E' obbligatorio depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati.

Durante la permanenza sulle scale, si dovrà evitare che altre persone passino sotto o comunque in vicinanza tale da poter essere colpiti da eventuali oggetti accidentalmente caduti.

A tal proposito se l'area non risulta già inaccessibile ad altre persone, è necessario perimetrare la zona con segnaletica e delimitazione temporanea.

I percorsi pedonali devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.

Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Sollevarre da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio.

Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, tramite il Settore Manutenzione del Comune di Empoli, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici.

Disposizioni specifiche per il rischio elettrico

In caso di esecuzione di lavori elettrici (definiti come "un intervento su impianti o apparecchi con accesso alle parti attive (sotto tensione o fuori tensione) nell'ambito del quale, se non si adottano misure di sicurezza, si è in presenza di un rischio elettrico), per cui la norma CEI 11.27 del 2014 prevede alcuni adempimenti di seguito riportati

Per quanto concerne la verifica dell'idoneità tecnico-professionale richiesta dall'art. 26 del DLgs 81/08, oltre agli adempimenti consueti (iscrizione Camera di Commercio e autocertificazione dell'appaltatore del rispetto delle norme di sicurezza), è opportuno che vengano integrate le seguenti verifiche:

- Formazione del personale che eseguirà i lavori (caratteristiche PEI, PES o PAV)
- Qualifiche da parte del Datore di Lavoro del personale impiegato (nomina PEI, PES o PAV)
- Disponibilità di idonei DPI e attrezzature specifiche per il rischio elettrico

In particolare, va verificato che il personale chiamato a eseguire i lavori sia stato qualificato (con apposita modulistica allegata alla CEI 11.27) da parte del Datore di Lavoro come Persona Esperta (PES) o Persona Avvertita (PAV) per lavori fuori tensione e Persona Idonea (PEI) per lavori sotto tensione e abbia frequentato i relativi corsi di formazione, di cui richiedere gli attestati.

Inoltre la norma CEI 11.27 prevede l'individuazione, sempre quando vengono eseguiti lavori di tipo elettrico, delle seguenti figure:

- RI: Responsabile dell'Impianto
- PL: Preposto esecuzione del lavoro

Il RI ha un ruolo di gestione dell'attività e di messa in sicurezza dell'impianto, mentre il PL ha un ruolo operativo nella conduzione del lavoro in sicurezza.

Queste figure possono essere individuate anche tra il personale dell'appaltatore che effettua i lavori e devono ancora avere idonea formazione (il RI deve essere PES, mentre il PL può essere anche PAV).

Ove queste figure non coincidano, prima che il lavoro abbia inizio va fatta una consegna dell'impianto dal RI al PL (con apposita modulistica allegata alla CEI 11.27).

Analogamente al termine dei lavori va effettuata la restituzione dell'impianto dal PL al RI (anche qui con apposita modulistica allegata alla CEI 11.27).

E' vietato eseguire lavori "sotto Tensione" per quanto concerne gli impianti di media tensione.

Introduzione di attrezzature nell'ambito dei luoghi di lavoro

E' obbligatorio richiedere al Responsabile del Procedimento l'autorizzazione formale all'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.81/08).

Essere in possesso per le macchine utilizzate per l'esecuzione dei lavori, a seconda del genere di attrezzatura che si intende installare, della certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, della compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo.

Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione da parte del Committente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà contribuire all'esecuzione dei controlli visivi periodici degli impianti attivi antincendio alla stregua del personale interno e secondo le istruzioni contenute nel registro dei controlli.

Uso di prodotti chimici

Procedere nell'impiego di prodotti chimici, solo a seguito di preventiva autorizzazione da parte del Committente, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza.

Programmare gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

Non miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici del comune rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Effettuare la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle sostanze chimiche.

Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel magazzino pulizie qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte.

In particolare per lavorazioni che comportino esposizione al rischio elettrico: guanti isolanti, elmetto di protezione isolante, visiera per casco, calzature per elettricisti.

Per quanto riguarda le lavorazioni che comportino esposizione al rischio polveri(es. sostituzione toner):: mascherina filtrante, guanti in gomma.

Effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei dpi.

Comportamenti dei dipendenti

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

I dipendenti non devono interferire con l'impresa appaltatrice e con i suoi dipendenti ed inoltre non devono eseguire manovre od operazioni che non siano di propria competenza.

Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di Empoli o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente presso ciascun luogo di lavoro.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza (incendio, terremoto ecc) si richiede al personale di ditte appaltatrici o a lavoratori autonomi il seguente comportamento:

nel caso di segnalazione di allarme

⇒ il personale delle imprese esterne dovrà rientrare immediatamente nella propria area di competenza, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso (es. scale, attrezzature, veicoli ecc.).

nel caso di evacuazione

⇒ nel caso sia ordinata l'evacuazione, tutto il personale dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente e senza creare confusione e raggiungere l'area di raccolta generale;

⇒ i Responsabili delle imprese esterne dovranno provvedere a verificare il loro personale nelle aree di raccolta;

⇒ nel caso verificchino la presenza eventuali dispersi dovranno comunicarlo al Coordinatore dell'Emergenza o ad un Addetto antincendio dell'Ente committente, il quale si metterà in contatto con i soccorsi esterni per le ricerche.

nel caso di infortunio o malore

In caso di infortunio o malore di proprio personale, il Responsabile della ditta esterna provvederà agli interventi necessari con proprio personale, secondo quanto previsto dal Dlgs 81/08.

In caso di necessità potrà essere contattato un addetto al primo soccorso dell'Ente committente, che chiamerà immediatamente il Pronto Soccorso.

PUNTO DI RACCOLTA GENERALE

Sono stati individuati i **punti di raccolta generale** per le varie sedi oggetto dell'appalto.

Tali aree sono riportate anche sulle planimetrie relative alle vie di esodo appese presso i luoghi di lavoro.

In caso di emergenza che coinvolga la centrale termica, dovrà essere mantenuta una distanza di sicurezza da essa.

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro**Sede di lavoro – Scuola Pontorme**

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del Committente	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore
<i>Asfissia / ustione derivante da incendio</i>	<i>Basso / Medio</i>	<i>Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto Definizione del Piano e della planimetria di emergenza Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica Manutenzione semestrale degli stessi</i>	<i>Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro</i>
<i>Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali</i>	<i>Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.</i>
<i>Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	
<i>Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	<i>Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo. Prestare attenzione negli spostamenti su scale, in corridoi ecc.</i>
<i>Caduta materiali dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Corretto stoccaggio dei materiali su scaffalature, ripiani ecc</i>	<i>Prestare attenzione agli stoccaggi dei materiali nei luoghi di lavoro in uso</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Per ciò che riguarda i rischi connessi alle emergenze, il committente Comune di Empoli fornirà all'Appaltatore i Piani di Emergenza per ciascuna delle strutture prese in considerazione in cui sia presente personale comunale.

Relativamente alle sedi in cui non è presente personale comunale, si richiederà ai relativi Datori di Lavoro il Piano di Emergenza delle sedi suddette.

Si fa obbligo all'Appaltatore di fare proprie tali indicazioni, in modo da integrarle nel proprio Piano di Emergenza e garantire la gestione delle emergenze ove necessario, con particolare riferimento a tutte le situazioni in cui non è presente (o è presente solo in misura limitata) il personale comunale.

Rischi derivanti da interferenze**Attività di montaggio/installazione arredi e complementi d'arredo**

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore	Misure di sicurezza a carico del Committente
<i>Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)</i>	<i>Basso</i>	<i>Stoccare correttamente il materiale e le attrezzature usate per le attività oggetto dell'appalto</i>	<i>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Appaltatore o di altre ditte da lui incaricate.</i>
<i>Investimenti, schiacciamenti, urti, colpi per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro</i>	<i>Medio</i>	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti. Rispetto di eventuali percorsi veicolari e pedonali presenti e dei limiti di velocità stabiliti</i>	<i>Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>
<i>Caduta materiali dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Nello svolgimento dei lavori in quota (eventuale uso di scale mobili.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento</i>	<i>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Appaltatore o di altre ditte da lui incaricate.</i>
<i>Incendio e/o elettrocuzione per uso di energia elettrica</i>	<i>Basso</i>	<i>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte ed efficienti sotto il profilo della sicurezza</i>	<i>Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica</i>
<i>Rischi connessi all'uso dell'ascensore da parte dell'Impresa Appaltatrice</i>	<i>Basso</i>	<i>L'eventuale utilizzo dell'ascensore da parte del personale della ditta appaltatrice deve essere fatto in modo esclusivo ovvero nella cabina, durante la corsa, deve essere presente solo il personale della ditta stessa</i>	<i>Fornire informazioni sui limiti di uso dell'ascensore per mezzo di apposita segnaletica indicante la portata, il divieto di uso in caso d'incendio, la modalità della chiamata di allarme</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **si individuano i costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate.

I costi individuati sono quelli annuali.

COSTI DELLA SICUREZZA				
Ditta				
<i>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</i>				
Riunioni di coordinamento	Cad.	€ 150,00	una	€150,00
TOTALE				€ 150,00
<i>DPI</i>				
DPI prevenzione rischio	A corpo	€ 350,00	A corpo	€ 350,00
TOTALE				€ 500,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				€ 500,00

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto.

Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente (Comune)</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto</i>	

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

ALLEGATO A**ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL
COMPIMENTO DELLE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il sottoscritto												
nato a	cognome					il	nome					
residente in	Comune di nascita					provincia	Data di nascita					
	via - piazza			n. civico	c.a.p.		comune					
provincia	telefono		C.F.								codice fiscale della persona fisica	
nella sua qualità di	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)											
della	ragione sociale ditta, impresa, ente, società											
con sede in	via - piazza					n. civico	c.a.p.					
Partita IVA	comune		C.F.								provincia	telefono
numero di lavoratori occupati	codice fiscale della società											

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Comune di EMPOLI" relativamente al contratto di appalto relativo all'affidamento del Servizio di Fornitura di Arredi, trasporto e montaggio presso la Scuola Pontorme – Via Liguria - Empoli

saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO B**VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Empoli, li ____/____/____

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Empoli:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
Ditta	Fornitura di mobili ed Arredi	

per effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il Committente ha la proprietà i servizi di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Empoli (Committente)
- Ditta (Appaltatore)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate

a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;

- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile);

